

**ECO-PROGRAM S.r.l.**

**SEDE LEGALE E OPERATIVA: via 51° Stormo, n.35 - 36016 Thiene (VI)**

**Partita IVA: 02063960245**

**ELABORATO A5**

**RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE  
(VINCA)**

*Istanza di approvazione del progetto per un nuovo impianto di messa in  
riserva (R13) e di raggruppamento (R12) di rifiuti non pericolosi e  
pericolosi in via dell'Industria, n.25 – Thiene (VI)*

*Documento rev.01 - 8 novembre 2024*

**Ing. BARISON MATTEO**

*nato a Padova il 06.11.1977*

*studio professionale: via Jean Monnet, n.5 - 35030 Rubano (PD)*

*tel.: 320 262 71 87*

*e-mail: ing.barison@gmail.com*

**C.F.: BRS MTT 77506 G224R**

**P.IVA: 04009710288**

**Ordine degli Ingegneri di Padova: iscr. n.4104**



## INDICE

INDICE.....	1
PREMESSA .....	2
PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI .....	3
INQUADRAMENTO TERRITORIALE E LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO .....	4
BREVE DESCRIZIONE DEL NUOVO IMPIANTO PROPOSTO .....	6
VERIFICA DELL'EVENTUALE PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI RILEVANTI .....	8
ATTIVITÀ PREVISTE E INTERFERENZE CON GLI ELEMENTI NATURALI.....	9
CONSIDERAZIONI FINALI .....	9

## **PREMESSA**

ECO-PROGRAM S.r.l. è un'azienda autorizzata all'esercizio di un impianto esistente di messa in riserva (R13), raggruppamento (R12), deposito preliminare (D15), raggruppamento preliminare (D13) di rifiuti non pericolosi e pericolosi ubicato in via 51° Stormo, n.35/37 in Thiene (VI), in quanto titolare dell'Autorizzazione Provinciale n.1518 rilasciata in data 04.12.2020.

Con il progetto di un nuovo impianto di messa in riserva (R13) e di raggruppamento (R12) di rifiuti non pericolosi e pericolosi in via dell'Industria, n.25 – Thiene (VI), ECO-PROGRAM S.r.l. intende razionalizzare le esistenti attività aziendali di gestione dei rifiuti, con separazione delle attività di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi da avviare a recupero e spostamento integrale delle stesse dall'esistente sito di via 51° Stormo, n.35/37 in Thiene (VI) ad un nuovo sito in via dell'Industria, n.25, presso la medesima zona industriale.

Presso il sito esistente di via 51° Stormo, n.35/37 in Thiene (VI) rimarranno, invariate, le attività di smaltimento già autorizzate di deposito preliminare (D15) e di raggruppamento preliminare (D13) di rifiuti non pericolosi e pericolosi.

Si richiama brevemente che, allo stato attuale, non vi sono variazioni da segnalare al numero di Zone di Protezione Speciali (ZPS) e di Siti di Interesse Comunitario (SIC) provinciali di Vicenza (rispettivamente, n.6 ZPS e n.12 SIC) e/o interprovinciali (rispettivamente n.3 ZPS e n.3 SIC) che interessino il territorio del comune di Thiene (VI); quest'ultimo non ricomprende né Zone di Protezione Speciali (ZPS) né Siti di Interesse Comunitario (SIC).

Si anticipa in merito alla non necessità di procedere con la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale in quanto l'esame del progetto per un nuovo impianto di messa in riserva (R13) e di raggruppamento (R12) di rifiuti non pericolosi e pericolosi è riconducibile al caso di piani, progetti ed interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti di Rete Natura 2000.

## **PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**

La normativa comunitaria di riferimento è essenzialmente costituita da:

- Direttiva 92/43/CEE "**Habitat**", relativa alla "**conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche**";
- Direttiva 2009/147/CE "**Uccelli**", concernente la "**conservazione degli uccelli selvatici**".

La normativa nazionale di riferimento è costituita principalmente dal D.P.R. n.357/97 e s.m.i. recante le disposizioni di attuazione della Direttiva 92/43/CEE.

La normativa regionale di riferimento è costituita invece da:

- D.G.R. n.1180 del 18.04.2006, D.G.R. n.4059 del 11.12.07 e D.G.R. n.4003 del 16.12.2008 relativi all'individuazione dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) costituenti rete ecologica europea Natura 2000 del territorio regionale del Veneto;
- DGR n. 3173 del 10.10.2006 "**Nuove disposizioni relative all'attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n.357/197. Guida metodologica per la Valutazione d'Incidenza. Procedure e modalità operative**";
- DGR n.2200 del 27 novembre 2014 "**Approvazione del database della cartografia distributiva delle specie della Regione del Veneto a supporto della valutazione di incidenza (DPR n.357/97 e successive modificazioni, articoli 5 e 6)**";
- DGR n.1400 del 29 agosto 2017 "**Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e s.m.i. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative**".

## **INQUADRAMENTO TERRITORIALE E LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Il nuovo impianto proposto di messa in riserva (R13) e di raggruppamento (R12) di rifiuti non pericolosi e pericolosi ECO-PROGRAM S.r.l. risulta essere situato:

- presso la Zona Industriale esistente del Comune di Thiene (VI);
- localizzato all'interno di una porzione di fabbricato industriale esistente; quest'ultima è limitata ad un'area coperta di progetto di circa 950 m<sup>2</sup>, dei quali circa 100 m<sup>2</sup> complessivamente disponibili per le aree interne di lavorazione e circa 300 m<sup>2</sup> complessivamente disponibili per le aree interne di stoccaggio; le restanti superfici di progetto risultano essere essenzialmente destinate a percorsi di movimentazione interna ed aree di separazione tra i diversi settori di stoccaggio.

Il nuovo impianto proposto di messa in riserva (R13) e di raggruppamento (R12) di rifiuti non pericolosi e pericolosi prevede inoltre:

- n.1 area di stoccaggio esterno di rifiuti da realizzarsi, in adiacenza ad un esistente portone di carico/scarico rialzato, tramite n.1 container rialzato/cassa mobile a pareti rigide, da destinare allo stoccaggio di rifiuti pericolosi;
- n.1 area di stoccaggio esterno di imballaggi nuovi e riutilizzabili da realizzarsi, in adiacenza ad un esistente portone di carico/scarico rialzato, tramite n.1 container rialzato/cassa mobile a pareti rigide.

La porzione di fabbricato industriale esistente confina:

- a nord-est, oltre la viabilità interna di stabilimento, con un esistente sito di terze parti di produzione e lavorazione di materie plastiche;
- a nord-ovest, con un esistente sito di trattamento di acque reflue in conto proprio e di rifiuti liquidi in conto terzi di proprietà TINTESS S.p.A.;
- a sud-est e a sud-ovest, con un esistente sito industriale di stamperia di proprietà TINTESS S.p.A.

I centri abitati più vicini al nuovo impianto di messa in riserva (R13) e di raggruppamento (R12) risultano essere:

- Thiene, in direzione nord, a circa 1,2 km;
- Marano Vicentino, in direzione nord-ovest, a circa 3,5 km;
- Malo, in direzione sud-ovest, a circa 2,0 km;

- frazioni di Santo di Thiene, in direzione sud, a circa 1,0 km;
- frazione di Rozzampia di Thiene, in direzione sud-est, a circa 1,7 km.

Le aree residenziali più prossime al nuovo impianto di messa in riserva (R13) e di raggruppamento (R12) sono appartenenti al territorio comunale di Thiene (VI) e sono situate a sud-est ed a sud-ovest (frazione di Lampertico), ai margini dell'esistente Zona Industriale di Thiene (VI).

Per quanto concerne la viabilità locale, l'accesso all'area di stabilimento è consentito da via dell'Industria che provvede al raccordo con le restanti principali vie di comunicazione comunali e provinciali (SP349 "del Costo"; SP111 "Nuova Gasparona"; SP48 "Molina"; SP122 "Maranese"), nonché regionali (Superstrada Pedemontana Veneta SPV; autostrada A31 "Rovigo-Piovene Rocchette" c.d. "della Val d'Astico").

Le principali attività aziendali inerenti alle operazioni di messa in riserva (R13) e di raggruppamento (R12) di rifiuti non pericolosi e pericolosi sono da svolgersi interamente alla porzione di un esistente fabbricato industriale, salvo eventuali esigenze di caricamento di rifiuti, ad es. disposti precedentemente su pallet, su automezzi pesanti e/o container rialzati/casse mobili rialzate, generalmente tramite l'utilizzo di un transpallet e/o di un carrello elevatore.

La distanza dal limitrofo impianto TINTESS S.p.A. di via dell'Industria n.25 è di circa 20-25 m dal margine del più prossimo bacino di ossidazione biologica e di circa 40-45 m da un vicino locale tecnico che ospita n.2 filtropresse aventi funzione di riserva non attiva; la viabilità interna di stabilimento separa l'esistente impianto di trattamento rifiuti liquidi TINTESS S.p.A. dalla porzione di stabilimento a cui si intende destinare il nuovo impianto di messa in riserva (R13) e di raggruppamento (R12) di rifiuti non pericolosi e pericolosi.

Rispetto alle abitazioni private più prossime, il nuovo impianto proposto viene a collocarsi ad una distanza minima di circa 110-120 m per n.1 portone rialzato di carico/scarico merci.

## **BREVE DESCRIZIONE DEL NUOVO IMPIANTO PROPOSTO**

Il nuovo impianto proposto di messa in riserva (R13) e di raggruppamento (R12) di rifiuti non pericolosi e pericolosi ECO-PROGRAM S.r.l. è collocato entro una porzione di un esistente fabbricato industriale avente dimensioni in pianta 40 m x 23 m, più n.2 zone interne rialzate di carico/scarico verso altrettanti portoni di carico/scarico merci, per un'area interna coperta di complessivi 950 m<sup>2</sup> circa in parte destinata ad aree di stoccaggio, in parte a vie interne di movimentazione, in parte ad aree di lavoro interne.

All'interno di tale porzione di fabbricato industriale risulta disponibile una superficie pavimentata suddividibile in più aree di stoccaggio di rifiuti così individuate:

- area C - Settore per rifiuti prodotti internamente da ECO-PROGRAM S.r.l. e destinati in via residuale a smaltimento;
- area D - Settore rifiuti in carta/plastica/metalli/tessuti/vetro;
- area E - Settore rifiuti sanitari;
- area F - Settore rifiuti sanitari (cella refrigerata, interamente chiusa);
- area G - Settore rifiuti da toner e contenitori in pressione;
- area H - Settore rifiuti vari;
- area I - Settore rifiuti chimici o contenenti mercurio;
- area L - Settore rifiuti da vernici/pitture/solventi (box, interamente chiuso);
- area M - Settore RAEE e batterie.

All'interno della medesima porzione di fabbricato industriale risulta disponibile una superficie pavimentata suddividibile in più aree di lavoro così individuate:

- area 1 - Disimballo, selezione/cernita manuali ed operazioni pre-carico e post-carico;
- area 2 - Riduzione volumetrica, tramite una pressa di piccole dimensioni;
- area 3 - Svuotamento estintori (solo estintori a polveri inorganiche);
- area 4 - Travaso di rifiuti liquidi, lavaggio di fustini, contenitori e cisternette e separazione gravimetrica di rifiuti liquidi bifasici;
- area 5 - Smontaggio manuale di RAEE presso un banco di lavoro dedicato.

La copertura della porzione di fabbricato industriale è collocata ad una altezza di 7,6 m circa.

La esistente pavimentazione industriale non è dotata di pendenze e di canalette di raccolta di eventuali spanti: per scelta gestionale aziendale ed al fine di minimizzare l'impatto sull'esistente pavimentazione industriale, dotata di un esistente impianto di riscaldamento a pavimento, alcuni settori di stoccaggio (settori H, I, L) e un'area di lavoro (area 4) sono dotati di una pavimentazione modulare rialzata in materiale grigliato metallico integrante la funzione di bacino di raccolta spanti fino a circa 40 litri/m<sup>2</sup>.

È prevista la realizzazione di alcuni cordoli rialzati, a protezione dei seguenti ingressi/uscite:

- n.2 zone di carico/scarico, a protezione di altrettanti portoni di carico/scarico rialzati rispetto al piazzale esterno;
- n.2 portoni tagliafuoco esistenti, aventi funzione antincendio, da mantenere chiusi;
- n.1 porta di emergenza, da mantenere funzionale in quanto comune sia all'attività di stoccaggio rifiuti, sia all'esistente attività industriale di stamperia.

Il progetto di nuovo impianto prevede inoltre:

- la pulizia periodica della pavimentazione industriale tramite aspirapolvere e lavapavimenti industriale;
- l'ispezione e la pulizia periodica delle pavimentazioni modulari rialzate integranti la funzione di bacino di accumulo/raccolta spanti liquidi;
- il trattamento periodico della pavimentazione per eventuali ripristini della resinatura di impermeabilizzazione superficiale.

Il nuovo impianto proposto disporrà delle seguenti attrezzature:

- bilancia semi fissa per l'esecuzione di pesate dei rifiuti;
- transpallet e carrello elevatore per la movimentazione interna dei rifiuti;
- pressa per la riduzione volumetrica;
- impianto di svuotamento estintori;
- macchinario industriale per il lavaggio di fustini e di contenitori;
- banco di lavoro per lo smontaggio manuale di RAEE.

Al fine di migliorare il controllo dell'impianto è prevista l'installazione di un sistema di videosorveglianza con rilevamento termico attivo sulle 24 ore, oltre a idranti, evacuatori di fumo e calore di tipo forzato, impianto di segnalazione manuale antincendio, estintori portatili e carrellati.

### **VERIFICA DELL'EVENTUALE PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI RILEVANTI**

Si richiama che il territorio della Provincia di Vicenza è attualmente interessato dalle seguenti Zone di Protezione Speciali (ZPS) e dai seguenti Siti di Interesse Comunitario (SIC), di cui alcuni interprovinciali:

- SIC/ZPS IT3210040      Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine
- SIC IT3220002      Granezza
- SIC/ZPS IT3220005      Ex cave di Casale - Vicenza
- SIC IT3220007      Fiume Brenta dal confine trentino a Cison del Grappa
- SIC IT3220008      Buso della Rana
- ZPS IT3220013      Bosco di Dueville
- SIC/ZPS IT3220036      Altopiano dei Sette Comuni
- SIC IT3220037      Colli Berici
- SIC IT3220038      Torrente Valdiezza
- SIC IT3220039      Biotopo "Le Poscole"
- SIC IT3220040      Bosco di Dueville e risorgive limitrofe
- SIC/ZPS IT3230022      Massiccio del Grappa

(fonte: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/siczps-vicenza>)

Non si rilevano elementi naturali rilevanti per quanto attiene alla sensibilità ambientale delle aree geografiche che potrebbero essere interessate dalla presenza del nuovo impianto da proposto ECO-PROGRAM S.r.l. in quanto sul territorio del Comune di Thiene (VI):

- non insistono zone di protezione speciali (ZPS);
- non insistono siti di importanza comunitaria (SIC).

Non si rilevano vincoli per quanto attiene all'aspetto idrogeologico, anche in considerazione della collocazione del nuovo impianto proposto da ECO-PROGRAM S.r.l. all'interno delle aree dell'esistente Zona Industriale di Thiene (VI).

Per completezza, si richiama che non si rilevano vincoli per quanto attiene all'aspetto paesaggistico e per quanto attiene, in generale, a beni culturali, monumentali ed ambientali.

### **ATTIVITÀ PREVISTE E INTERFERENZE CON GLI ELEMENTI NATURALI**

In continuità d'esercizio con le esistenti attività di microraccolta di rifiuti e di stoccaggio di rifiuti non pericolosi e pericolosi in conto terzi già condotte presso la sede operativa di via 51° Stormo n.35/37 - Thiene (VI), nonché in considerazione delle esistenti attività artigianali ed industriali preesistenti presso la Zona Industriale del Comune di Thiene (VI), non si rilevano elementi naturali rilevanti per quanto attiene alla sensibilità ambientale delle aree geografiche che potrebbero essere interessate dalla presenza del nuovo impianto proposto.

### **CONSIDERAZIONI FINALI**

Il nuovo impianto proposto di cui ECO-PROGRAM S.r.l. intende chiedere autorizzazione alla realizzazione ed al successivo esercizio, risulta essere destinato alla conduzione di attività di gestione di rifiuti non pericolosi e pericolosi, tra i quali anche rifiuti sanitari e rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo:

- messa in riserva (R13);
- raggruppamento (R12).

Si ricorda che ECO-PROGRAM S.r.l. si avvale in parte di mezzi propri ed in parte di mezzi di terzi autorizzati per l'attività di microraccolta dei rifiuti e per l'avvio degli stessi a recupero oppure a smaltimento presso impianti terzi autorizzati.

Sulla Zona Industriale del Comune di Thiene (VI) e sulle aree ad essa immediatamente limitrofe insistono delle preesistenti attività artigianali ed industriali, nonché degli impianti di trattamento rifiuti tra cui l'impianto ECO-PROGRAM S.r.l. di via 51° Stormo, n.35/37 e l'esistente impianto di depurazione e di trattamento di rifiuti liquidi TINTESS S.p.A. di via dell'Industria, n.25.

In continuità d'esercizio con le esistenti attività di microraccolta di rifiuti e di stoccaggio di rifiuti non pericolosi e pericolosi in conto terzi, non si rilevano elementi naturali rilevanti per quanto attiene alla sensibilità ambientale delle aree geografiche che potrebbero essere interessate dalla presenza dell'impianto ECO-PROGRAM S.r.l.

Per quanto qui riportato e dettagliato, con la presente ***“Relazione tecnica di non necessità di valutazione di incidenza ambientale”*** si intende richiamare i contenuti della Relazione di compatibilità ambientale del novembre 2024, elaborato A4 di progetto a cui si rimanda, e di confermare la non necessità di procedere con una Valutazione di Incidenza Ambientale.